

Il Bello di Unicam

Il bello di parlare di scienza

Bartolomé de Las Casas.

La conquista senza fondamento

Luca Baccelli

Scuola di Giurisprudenza

Ex iniuria ius oritur?

Il più terribile genocidio conosciuto



Ex iniuria ius oritur?

Il più terribile genocidio conosciuto



Il più terribile genocidio conosciuto

«li torturavano con i tormenti corporali più estremi: li spellavano, li impalavano, li bruciavano; li legavano a dei pali nudi e ponevano il fuoco sotto i loro piedi, e poi alle tibie, e poi poco a poco alle membra superiori, bruciando l'uno dopo l'altro. Li gettavano ai cani mordaci che tenevano con sé applicandosi con grande industria e diligenza ad addestrarli a diventare feroci, con questo solo fine; tagliavano con le spade i corpi a metà, gareggiando a chi era più rapido dell'altro, o più veloce, o gettava

Le giustificazioni

- Lo *ius inventionis*
- Animalità degli indiani?
- La *Inter caetera divinae* (4 maggio 1493)
- La teoria della guerra giusta (e la schiavitù *de iure gentium*)
- La teoria della *naturale servitus*

Inter caetera Divinae”

papa Alessandro VI - 4 maggio 1493.

“Tra le altre opere gradite alla divina Maestà e da noi auspiccate, questa certamente occupa il più alto grado possibile, ossia che la Fede cattolica e la religione cristiana siano innalzate, specialmente nei nostri tempi e diffuse e portate ovunque; che si provveda alla salvezza delle anime e che le nazioni barbare siano sopraffatte e portate alla stessa Fede. [...] ci era ben noto che a ciò avevate già dedicato tutto il vostro cuore e le vostre fatiche, come ne testimonia recentemente la riconquista del regno di Granata dalla tirannia dei Saraceni, compiuta con tanta gloria per il nome di Dio. [...]

Noi siamo stati informati invero che voi intendete ricercare e scoprire delle isole remote e sconosciute e delle terre, che non sono state mai scoperte da alcuno così lontano, e condurre i loro abitanti e indigeni alla devozione per il nostro Redentore ed alla professione della fede Cattolica; [...] Per quanto i vostri summenzionati inviati poterono giudicare, questi popoli abitanti le suddette isole e terre credono in un Dio-Creatore in Cielo; essi vengono giudicati atti a ricevere la fede cattolica ed i buoni principii, e si può sperare che, qualora fossero istruiti, il nome di Nostro Signore Gesù Cristo potrebbe essere facilmente portato in quelle terre ed isole. [...] Quindi, dopo aver opportunamente considerata ogni cosa [...] voi avete deciso di sottomettere le dette terre ed isole, ed i loro abitanti ed indigeni, col favore della divina clemenza, e di condurli alla fede cattolica.

Inter caetera Divinae”

papa Alessandro VI - 4 maggio 1493

[...] Affinché voi possiate intraprendere un'impresa di tale importanza con maggior celerità e sicurezza, dotati largamente del favore Apostolico, noi vi doniamo, concediamo e destiniamo - per nostra propria volontà, non in seguito a vostre richieste od a suppliche presentateci da altri in tal senso a vostro nome, ma esclusivamente per la nostra liberalità, sicura conoscenza e pienezza del potere

Juan Ginés de Sepúlveda



Juan Ginés de Sepúlveda

«quegli omuncoli nei quali a stento troverai vestigia d'umanità, che non solo non hanno alcuna dottrina, né ricorrono alle lettere, né le conoscono, che non hanno alcuna memoria della storia passata, al di fuori di quella tenue e oscura di cose di poco conto consegnata a certe pitture, non hanno leggi scritte ma certi istituti e costumi barbari. Infatti in relazione alle virtù, se cerchi temperanza e mansuetudine, cosa sarebbe lecito aspettarsi da loro che erano invischiati in ogni genere di intemperanza e di

Francisco de Vitoria



Francisco de Vitoria

ius – iniuria / bellum iustum

- “sine dubio barbari erant et publice et privatim ita veri domini, sicut christiani”
- società e comunicazione naturale:
 - ius peregrinandi in illas provincias et illic degendi, commercio, beni comuni, cittadinanza
 - *ius praedicandi et annuntiandi Evangelium*
 - *Leges tyrannicae in iniuriam innocentium*

Bartolomé de Las Casas



<http://www.juragentium.eu/jg/home.html>

-
- QUADERNI
- JURA GENTIUM - FELTRINELLI
-
- I Quaderni Jura Gentium sono editi in collaborazione fra l'editore Giangiacomo Feltrinelli e il Centro Jura Gentium.









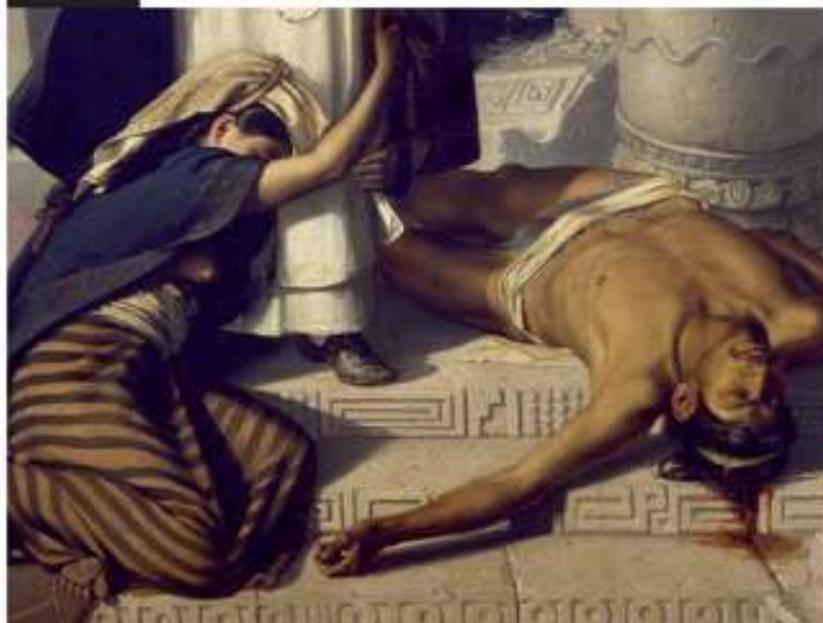
Campi
del sapere

Feltrinelli

LUCA BACCELLI

Bartolomé de Las Casas

La conquista senza fondamento



Bartolomé de Las Casas

- «gli indiani non han dato causa alcuna a che si commettessero tutte le ingiustizie e le malvagità che ho detto. [...] E so per scienza certa e infallibile che le guerre degli indiani contro i cristiani furono sempre giustissime, mentre nemmeno una di quelle intraprese dai cristiani contro gli indiani lo è stata. Ché anzi furono tutte diaboliche e ingiustissime, ben più di quelle mosse da qualsiasi tiranno di tutti i tempi»
- “essendo tutti per natura uguali, Dio non fece nessuno servo di un altro, ma concesse a tutti la stessa libertà”
- Ignoranza probabile



Venerdì 9 Dicembre alle ore 18
presso Libreria Ubik Lucca,
Via Fillungo 137/139

LUCA BACCELLI presenta il libro
Bartolomé de Las Casas.
La conquista senza fondamento,
Feltrinelli

con **Giulio Sensi** (giornalista)
Lorenzo Milazzo (Università di Pisa)
e **Thomas Casadei** (Università di
Modena e Reggio Emilia)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BERGAMO
Dipartimento di Giurisprudenza

Bergamo, 27 gennaio 2017 ore 10.00-13.00
Aula 15 - Via dei Caniana, 2



**UNIVERSALITÀ DEI DIRITTI, EGUAGLIANZA E CONQUISTA
NEL PENSIERO DI BARTOLOMÈ DE LAS CASAS**

Presentazione e discussione del volume di

Luca Baccelli
Università di Camerino

Bartolomé de Las Casas
La conquista senza fondamento
Feltrinelli 2016

Ne discutono con l'autore,

Mauro Barberis
Università di Trieste

Roberto Cammarata
Università Statale di Milano

Responsabile scientifico: Persio Tincani - persio.tincani@unibg.it
Segreteria organizzativa: Stefano Rossi - stefano.rossi@unibg.it



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA
Via S. Geminiano, 3 – 41121 MODENA

Centro di Ricerca
Interdipartimentale su
Discriminazioni e vulnerabilità
(CRID)

Seminari dell'Archivio storico-giuridico "Anselmo Cassani"



Presentazione e discussione del volume

Bartolomé de Las Casas.
La conquista senza fondamento
(Milano, Feltrinelli, 2016)

Con l'autore

Luca Baccelli
(Univ. di Camerino)

Interviene: **Gianmaria Zamagni** (Univ. di Francoforte)

Introduce e coordina: **Gianfrancesco Zanetti**

Venerdì 17 febbraio 2017
[ore 15.00-17.00]

Sala riunioni, piano ammezzato
Dip. di Giurisprudenza, via San Geminiano, 3 - Modena



Conquista, diritti, culture

Discussione a partire dal volume di Luca Baccelli
Bartolomé de Las Casas.

La conquista senza fondamento (Feltrinelli 2016)

Scuola Superiore Sant'Anna - Pisa
Aula 6, ore 16.30 29 maggio 2017

CRISTINA CASSINA

(UNIVERSITÀ DI PISA)

ADRIANO FABRIS

(UNIVERSITÀ DI PISA)

INTRODUCE E MODERA:

BARBARA HENRY

(SCUOLA SANT'ANNA)

Sarà presente l'Autore



Presentazione del libro
Bartolomé de Las Casas.
La conquista senza fondamento

Feltrinelli, Milano 2016

di Luca Baccelli

Università di Camerino

Coordina

Carlotta Latini Università di Camerino

Interventi di

Vincenzo Lavenia Università di Macerata

Maria Pia Paternò Università di Camerino

Sarà presente l'Autore

Camerino martedì 6 giugno 2017 ore 16.00

Scuola di Giurisprudenza - Polo didattico del Campus universitario - Aula 3 - via D'Accorso

<http://juris.unicam.it>



DIRITTI, INIURIA E SERVITÙ

Seminario a partire dal libro di
Luca Baccelli

*Bartolomé de Las Casas:
La conquista senza fondamento*
Milano, Feltrinelli, 2016



Ne discutono con l'Autore

Marco Geuna

Università degli Studi di Milano

Mario Losano

Università degli Studi del Piemonte Orientale

Coordina

Alessandra Facchi

Università degli Studi di Milano

giovedì 8 giugno 2017

ore 15:00

AULA SEMINARI SPS

(stanza 215, lato Passione)

Facoltà di Scienze Politiche, Economiche e Sociali

via Conservatorio 7, Milano



Università degli Studi di Salerno

Dipartimento di Scienze Giuridiche
Dottorato in Scienze Giuridiche (Scuola di Giurisprudenza)
Laboratorio Hans Kelsen



F. Parra, *Fratello Bartolomeo de Las Casas* (1873)

Lunedì, 3 luglio 2017
ore 15.00
Aula Alfonso Catania

Seminario
a partire dal volume

Bartolomé de Las Casas.
La conquista senza fondamento

di

Luca Baccelli,

Feltrinelli (2016)

Presiede

Valeria Giordano

ne discutono

Geminello Preterossi

Stefano Pietropaoli

Francesco Mancuso

presente l'autore



Lunedì 30 Ottobre 2017, ore 16

Aula P1 Polo Piagge; via Giacomo Matteotti, 11

Seminario dei corsi di laurea in "Scienze per la Pace"

Bartolomé de Las Casas e l'"altro"



Conquista, sfruttamento, umanità

Luca Baccelli

(Università degli Studi di Camerino)

Il seminario è aperto a tutti

GUERRA GIUSTA O CONQUISTA INGIUSTA?

Presentazione del volume di **Luca Baccelli**
**Bartolomé de Las Casas. La conquista
senza fondamento**
Milano, Feltrinelli, 2016

Introduce

Maria Laura Lanzillo (Università di Bologna)

Dialogano

Sonia Lucarelli (Università di Bologna)

Thomas Casadei (Università di Modena e Reggio Emilia)

Francesco Raschi (Università di Bologna)

Luca Baccelli (Università di Camerino)

Martedì, 9 maggio 2017, ore 15,00

Aule 1 e 3 del Teaching Hub - viale Corridoni, 20 - Forlì

SEMINA DI SCIENZE PEDAGOGICHE - VICERETTENZA DI FORLÌ
ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA







NON SOLO LIBRI

EN 4 EPISODI
 INCIDENTE VS
 TRAGEDY VS FEVER

CON DANIELE DI LUCA CONI
 CENTRO INVESTITA D'INTELLIGENZA

I GRANDI MISSIONARI / CORTOMETRAGGIO
VENERDI 26 SETTEMBRE 2017 / ORE 20.30
 COMPLESSO SAN CRISTO / SALA ROMANINI

IL POPOLO DELLA CROCE
 VITA DI MATTEO RICCI
 IN TRE EPISODI

CON
 INDIRIO FALLETTO
 MARIO
 GIUSEPPE MARCHETTI
 CONDIRETTORE

INTERVISTA
 ANTONIO TAPPINO
 PRESIDENTE DELLA MISSIONE
 A BRESCIA (1957-1962)

PRELUDIO
 MARIO MENZ
 DEL 1957 AL 1962



MISSIONE
8-27 OTTOBRE 2017
 COMPLESSO SAN CRISTO / SALA ROMANINI

PERDONO E RICONCILIAZIONE
 MOSTRA DELLA RIVISTA
 "MISSIONE OGGI"
 IN OCCASIONE
 DEL FESTIVAL
 DELLA MISSIONE
 A BRESCIA
 12-15 OTTOBRE 2017







NON SOLO LIBRI

29 SETTEMBRE
13 DICEMBRE 2017

MISSIONE SAN CRISTO
 COMPLESSO DI SAN CRISTO
 BRESCIA



MISSIONE SAN CRISTO
COMPLESSO DI SAN CRISTO
 Via Piave, 8 - Brescia
 tel. 030 3766677
segreteria@missionemoggi.it

 [facebook.com/missionemoggi/](https://www.facebook.com/missionemoggi/)
 twitter.com/missionemoggi

CARD AUTORE TI CHIEDO
MERCOLEDI 11 OTTOBRE 2017 / ORE 18.00
 COMPLESSO SAN CRISTO / SALA ROMANINI

PRESENTAZIONE DEL LIBRO
 DI LUCA SACCELLI
BARTOLOMÉ DE LAS CASAS
 LA CONQUISTA
 SENZA FONDAMENTO
 VECCHIARELLI EDIT

PRELUDIO CON LECTIO
 ROBERTO CAMMAROSI
 PRESIDENTE DELLA MISSIONE A BRESCIA

MISSIONE
 MARIO MENZ
 DEL 1957 AL 1962





I GRANDI MISSIONARI / TEATRO
MERCOLEDI 11 OTTOBRE 2017 / ORE 20.30
 COMPLESSO SAN CRISTO / CHIESA

**METAMORFOSI
 DI UN ENCOMENDERO**
**BARTOLOMÉ
 DE LAS CASAS**

INTERPRETA
 GIUSEPPE MARCHETTI

CON
 LUCIANO BERTOLI
 DANIELE BIGNON

MISSIONE SAN CRISTO
 COMPLESSO DI SAN CRISTO







**60° ANNIVERSARIO
 DEI SAVERIANI
 A BRESCIA**

Il Saveriano viene a Brescia dal 1957, quando hanno chiesto la missione del Terz'ordine Saveriano missionario Don Cesare Della Chiesa. Insieme ad altri missionari, gruppi pastorali e altre persone, hanno, insieme a don Marcello, gli studenti per una missione pastorale e culturale, coinvolgendo tutti e mettendoci a parte alla scuola e all'azione tra la cultura e la religione.
 A San Cristò hanno anche anche la scuola cattolica, i religiosi della zona e Missioni Oggi, insieme ai rappresentanti, l'informazione e l'azione per mettere nella missione che cambia, e del grande Missionario Saveriano, morale di riferimento, testimonianza e progetto per gli studi e l'annuncio del Saveriano.



MISSIONE SAN CRISTO - VIA PIAVE 8 - 25129 BRESCIA - TEL. 030 3766677

I GRANDI MISSIONARI / TEATRO
MERCOLEDÌ 11 OTTOBRE 2017 / ORE 20.30
COMPLESSO SAN CRISTO / CHIOSTRO

**METAMORFOSI
DI UN ENCOMENDERO**
**BARTOLOMÉ
DE LAS CASAS**

TESTO E REGIA
GIUSEPPE MARCHETTI

CON
LUCIANO BERTOLI
GABRIELE REBONI

IN COLLABORAZIONE CON
CIR - CENTRO TEATRALI E URBANI



Metamorfosi di un encomendero

<http://www.bresciaoggi.it/home/spettacoli/denunci>

<https://www.facebook.com/events/120285308648605/>

OGGI IN SPETTACOLI



C'è il Compagno, gentile e empatico



Addio all'Assunta: l'approdo scottico a ambientazione DeLia



Boris Johnson: la politica per il settore di 2017



Il Brasile protagonista a ottobre



IL METEO

Brescia

11.10.2017

**Denunciare le stragi
La «Metamorfosi»
di un missionario**



Battesimo di Las Casas in un quadro di un autore anonimo, ritratto accanto a... Foto: Wikimedia

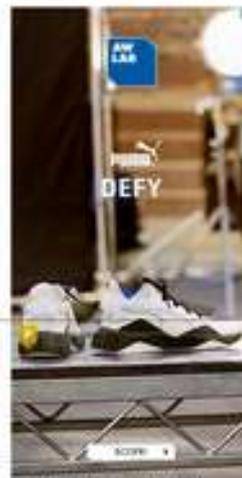
Teatro La fede nella missione, il dubbio, la denuncia dei misfatti: la Stragi su un palcoscenico. Per il Festival della Missione alle 20.30 nella chiesa di San Carlo, in via Pissardi, è in programma «Metamorfosi di un missionario» di Bartolomé de Las Casas.

Bresciaoggi

► **teatro** **SPETTACOLI** Giuseppe Marchetti che ha scritto la regia

► **Denunciare le stragi La «Metamorfosi» di un missionario**

4/100



DOVE ANDIAMO QUESTA SERA

OGGI DOMANI SETTIMANA CERCA

CULTURA

LAS CASAS

Indigeno è uguale

DAMIANO PALANO

Nei manuali di storia del pensiero politico Bartolomé de Las Casas viene di solito ricordato solo fuggocemente e al suo contributo - a differenza di quanto accade per grandi esponenti della scolastica spagnola come Francisco de Vitoria e Francisco Suarez - sono dedicate poche righe. La riflessione di Las Casas occupa invece un posto cruciale, che andrebbe finalmente riconosciuto. È un passo importante è rappresentato dal volume di Lara Iacchetti, che ricostruisce le sequenze di un'esperienza destinata a sbocciare nella difesa degli "indiani" e in una spietata critica della colonizzazione del Nuovo Mondo. Nato a Siviglia nel 1484, Las Casas giunse per la prima volta all'Hispaniola nel 1502, e già in questa prima spedizione ebbe modo di assistere alle atrocità dagli spagnoli. Tornò presto in Europa, dove fu ordinato presbitero e probabilmente conseguì una laurea in Diritto canonico a Salamanca. Quando nel 1509 approdò nuovamente all'Hispaniola erano già maturate le prime critiche alle violenze commesse i nativi, e in particolare i domenicani avevano cominciato a sostenere che i coloni spagnoli vivevano in peccato mortale a causa della crudeltà con

cui trattavano gli indigeni. Las Casas si avvicinò progressivamente a queste posizioni, ma un'autentica svolta avvenne mentre preparava l'omelia per la Pasqua del 1514. Da allora prese a predicare contro la tirannide e la schiavitù. Tornò in Castiglia per pensare la causa degli indigeni dinanzi all'arzeliano re Ferdinando. Ottenuta l'apposizione, attraversò ancora una volta l'Atlantico con il titolo di *Protector universal de todos los Indios de las Indias*. Ma subito dovette scontrarsi con l'opposizione dei coloni. A partire dal 1519, di fronte a una serie di fallimenti e nuovi massacri, interruppe l'attività pubblica. Per circa 15 anni si dedicò agli studi ed entrò nell'ordine domenicano. Più tardi riprese i vecchi progetti di colonizzazione pacifica, in particolare nella regione di Vera Paz. Nominato nel 1543 vescovo del Chiapas, ebbe un ruolo determinante per la redazione delle *Leyes nuevas*, con cui i nativi venivano riconosciuti sudditi della corona di Spagna e si stabiliva l'eliminazione della schiavitù. In seguito le *Leyes* furono ridimensionate, e Las Casas si trovò così impegnato in nuove battaglie. È ancora pochi mesi prima di morire, nel 1566, inviò a papa Pio V una petizione in cui chiedeva un decreto che sconsigliasse coloro che dichiaravano "giusta" la guerra contro gli indigeni. L'originalità del contributo di Las Casas è legata soprattutto a un'

Saggistica

La «conversione» del domenicano alla difesa degli indios; superando i teologi a sinistra

dea dell'eguaglianza che (ignorando anche a rompere con Aristotele) esclude la schiavitù e richiede che ogni forma di potere si fondi sul consenso. Ma proprio il nodo della "guerra giusta" - allora al centro di infuocate discussioni - era fondamentale nella sua riflessione. A questo proposito Las Casas seguiva la critica che Vitoria aveva indirizzato a Sepúlveda, ma - come mostra efficacemente Iacchetti - la radicalizzava ulteriormente. Anche Las Casas, come Vitoria, faceva infatti discendere i diritti dalla nozione aristotelica dell'uomo come "animale politico". Ma se Vitoria legittimava la presenza degli spagnoli in America, per Las Casas i nativi erano invece i signori naturali, che avevano diritto di opporsi all'occupazione dei loro territori. E dunque riconosceva anche alle comunità indigene la titolarità dello *ius belli*. Ciò nonostante, soprattutto in alcuni passaggi, anche la nozione di "guerra giusta" era svuotata di significato, perché appariva ai suoi occhi solo come «multitudo hominiferae consumere et fatocidiana». E cioè un oracchio di massa, senza alcuna giustificazione.

di Damiano Palano

LARA IACCHETTI

BARTOLOMÉ DE LAS CASAS

La conquista senza fondamento

[L'Indio. Roma, 1992, Euro 20,00](#)

Il frate domenicano alle prese con la natura politica dell'uomo

- Marco Pacioni, 31.03.2017

Saggi. «Bartolomé de Las Casas. La conquista senza fondamento» di Luca Baccelli, edito da Feltrinelli



Bartolomé de Las Casas

Usare la tradizione contro se stessa. Disinnescare l'ordine del discorso teologico e giuridico per mezzo dei suoi stessi elementi. A questo sembra portare la disamina che Luca Baccelli offre in *Bartolomé de Las Casas. La conquista senza fondamento* (Feltrinelli, pp. 279, euro 25). Un articolato commento attraverso le opere del domenicano che nel XVI secolo si pose come il difensore dei diritti degli indios

BACCELLI È PUNTUALE anche nell'individuare gli snodi, i mutamenti di pensiero. Al di là dei cambiamenti e persino delle «conversioni» di Las Casas, ciò che emerge di più è la continuità con la cultura occidentale i cui principi non vengono negati, ma estesi e radicalizzati, posti su direzioni impreviste e tuttavia conseguenti e legittime. La teologia di San Tommaso, il pensiero politico aristotelico del XVI secolo, l'universalismo cattolico, il diritto internazionale della Scuola di Salamanca, la questione della guerra giusta, quella della supposta schiavitù naturale, le questioni dell'autodeterminazione politica e dell'autodifesa dei popoli diventano nelle mani di Las Casas

Luca Baccelli

Il frate che criticò la Conquista

DA PROPRIETARIO TERRIERO A "PROTETTORE DEGLI INDIGENI". IL FRANCHISMO LO CONSIDERÒ UN TRADITORE

Un saggio del professor Baccelli ripercorre il pensiero e i "gesti epocali" dello spagnolo Bartolomé de Las Casas, che nel 1500 fu tra i primi a denunciare lo sterminio degli *indios*



di Luca Martinelli

“Viviamo un'epoca in cui l'alterità terrorizza. Prevvalgono sentimenti di paura che cancellano i percorsi di dialogo e l'integrazione multiculturale. Credo che in questo scenario

sia utile rileggere Bartolomé de Las Casas, protagonista di quel grande incontro/scontro rappresentato dalla Conquista delle Americhe da parte degli spagnoli, con lo sterminio dei suoi abitanti a partire dalla fine del Quattrocento: è con lui che nasce, per la prima volta, una teoria critica nel pensiero Occidentale”. Luca Baccelli insegna Filosofia del diritto all'Università di Camerino, e alla figura di questo domenicano, attivo per tutta la prima metà del Cinquecento e oltre, allora e oggi riconosciuto come *protector de las indias* (protettore degli indigeni) ha dedicato un saggio, edito da Feltrinelli.

“Las Casas è un grande personaggio della storia del pensiero occidentale, e il mio è un tentativo di restituirgli la dimensione di classico - spiega Baccelli - durante il franchismo, il regime che ha guidato la Spagna fino agli anni Settanta del secolo scorso, è stato considerato un traditore: si sosteneva che fosse uno schizofrenico, un uomo dalla doppia personalità, e che con la sua opera avesse favorito il protestantesimo”.

www.feltrinelli.it

Finalmente: una stroncatura

<http://www.doppiozero.com/materiali/bartolome-de-las-casas-la-conquista-senza-fondam>

29 Marzo 2017

**Bartolomé de Las Casas. La conquista senza
fondamento**

Giovanni Levi